

ALLEGATO ALLA DELIBERA
DI GIUNTA DEL CONSIGLIO C.I.E.

13 DEL 26/06/17



COMUNE DI FRATTA POLESINE

PROVINCIA DI ROVIGO

Relazione

*del Revisore dei conti sulla proposta di deliberazione consiliare
del rendiconto della gestione e sullo schema di*

Rendiconto per l'esercizio finanziario 2016

INTRODUZIONE

La sottoscritta Luigina Medea, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 29.04.2016;

- ◆ ricevuta in data 30.03.2017 la proposta di delibera Consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della Giunta Comunale n.31 del 29.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori

relazione sulla gestione dell'organo esecutivo

delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;

- conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni;
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

che l'Ente con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 23.11.2015 ha rinviato all'esercizio finanziario 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27.07.2016, con delibera n.14;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.30 del 29.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1348 reversali e n. 1198 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio del Veneto, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			387.415,99
Riscossioni	308.047,76	1.550.053,13	1.858.100,89
Pagamenti	514.825,98	1.378.780,59	1.893.606,57
Fondo di cassa al 31 dicembre			351.910,31
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			351.910,31
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	351.910,31
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	13,66
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	13,66

L'importo di Euro 13,66 è riferito ad un dato fornito dalla Banca d'Italia relativo ad una rimanenza su un fondo vincolato.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	312.977,59	376.625,79	387.415,99
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 23.530,15 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	1.988.524,60	1.924.421,80	1.884.527,94
Impegni di competenza	meno	1.873.301,94	1.868.785,00	2.043.044,83
Saldo		115.222,66	55.636,80	- 158.516,89
quota di FPV applicata al bilancio	più		14.497,90	181.870,49
Impegni confluiti nel FPV	meno			46.883,75
saldo gestione di competenza		115.222,66	70.134,70	- 23.530,15

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	1.550.053,13
Pagamenti	(-)	1.378.780,59
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>171.272,54</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	181.870,49
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	46.883,75
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>134.986,74</i>
Residui attivi	(+)	334.474,81
Residui passivi	(-)	664.264,24
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>329.789,43</i>
Saldo disavanzo di competenza		- 23.530,15

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo:

Risultato gestione di competenza	- 23.530,15
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	50.000,00
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	26.469,85

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	11.126,26
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.637.386,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.535.519,36
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	88.231,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		24.761,59
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	24.761,59

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	50.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrate	(+)	170.744,23
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	12.065,13
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	184.217,35
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	48.883,75
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.708,26
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	24.761,59
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	1.708,26
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		26.469,85

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte capitale;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato	01/01/16	31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	11.126,26	
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	170.744,23	46.883,75
Totale	181.870,49	46.883,75

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	22.461,03	22.461,03
Per fondi comunitari ed Internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	371.497,31	321.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per Imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	393.958,34	343.461,03

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	22.932,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.202,86
Altre (da specificare)	
Totale entrate	24.134,86
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre:	24.134,86
competenze per redazione banca IMU	Euro 6.000,00
contributi ad associazioni	Euro 5.600,00
organizzazione manifestazione/eventi	Euro 5.647,67
manutenzioni immobili	Euro 6.887,19
Totale spese	24.134,86
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 76.681,88, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			387.415,99
RISCOSSIONI	308.047,76	1.550.053,13	1.858.100,89
PAGAMENTI	514.825,98	1.378.780,59	1.893.606,57
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			351.910,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			351.910,31
RESIDUI ATTIVI	278.359,57	334.474,81	612.834,38
RESIDUI PASSIVI	176.914,82	664.264,24	841.179,06
<i>Differenza</i>			- 228.344,68
<i>meno FPV per spese correnti</i>			-
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			46.883,75
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			76.681,88

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	237.510,41	105.046,43	76.681,88
di cui:			
a) Parte accantonata		44.120,25	23.168,73
b) Parte vincolata	13.135,63	46.056,28	2.501,75
c) Parte destinata a investimenti		6.406,87	
e) Parte disponibile (+/-) *	224.374,88	9.462,03	51.011,40

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	23.168,73
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	23.168,73

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.501,75
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	2.501,75

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	599.095,50	308.047,76	278.359,57	- 12.688,17
Residui passivi	699.595,57	514.825,98	176.914,82	- 7.854,77

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	- 23.530,15
SALDO GESTIONE COMPETENZA		- 23.530,15
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		12.688,17
Minori residui passivi riaccertati (+)		7.854,77
SALDO GESTIONE RESIDUI		- 4.833,40
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		- 23.530,15
SALDO GESTIONE RESIDUI		- 4.833,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		50.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		55.045,43
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		76.681,88

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

	Importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	43.144,20
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	30.860,00
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	23.168,73

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.501,75 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015 e ha provveduto in data 23.03.2017 a trasmettere la certificazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	424.210,83	352.635,76	369.709,05
I.M.U./ICI recupero evasione	13.145,95	37.183,86	22.932,00
T.A.S.I.	187.797,79	171.200,00	42.117,86
Addizionale I.R.P.E.F.	250.000,00	276.158,42	279.980,47
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille	685,26	781,43	797,38
Altre imposte			
TOSAP	6.103,01	7.324,24	6.559,12
TARI			
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	384.997,88	392.000,00	371.497,31
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	221.210,79	150.788,05	281.029,17
Altri tributi propri	2.016,00	500,00	4.612,05
Totale entrate titolo 1	1.472.167,51	1.388.671,76	1.379.234,39

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/MU	22.932,00	673,69	€ 2.591,32	10.069,65
Recupero evasione TARSU/TIATASI				
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione altri tributi				
Totale	22.932,00	673,69	€ 2.591,32	10.069,65

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2016	60.868,03
Residui riscossi nel 2016	50.058,04
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2016	10.809,99
Residui della competenza	22.258,31
Residui totali	33.068,30

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	9.099,93	25.796,32	7.065,13
Riscossione	9.099,93	25.796,32	7.065,13

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	87.311,66	78.691,27	69.131,30
Contributi e trasferimenti della Regione	74.616,46	57.802,30	25.941,03
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e Internaz. II			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	54.774,36	7.461,04	29.729,50
Altri trasferimenti			
Totale	216.702,48	143.954,61	124.801,83

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	76.971,97	64.037,64	35.174,87
Proventi dei beni dell'ente	45.910,92	40.959,67	38.550,15
Interessi su anticip.ni e crediti	95,85	37,67	
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	64.490,43	66.601,51	59.624,86
Totale entrate extratributarie	187.469,17	173.636,49	133.349,88

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI			
<i>RENDICONTO 2016</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>
scuolabus	4.592,50	34.834,00	-30.241,50
impianti sportivi	4.314,00	14.000,00	-9.686,00
lampade votive	12.075,00	6.800,00	5.275,00
Totali	20.981,50	55.634,00	-34.652,50

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	2.587,76	1.209,50		1.202,86	
riscossione	2.587,76	652,48		1.202,86	
%riscossione	100,00	53,95	-	100,00	-

Sono state tutte destinate alla manutenzione strade comunali

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	389.458,32	408.922,90	19.464,58
102	imposte e tasse a carico ente	44.502,70	45.693,09	1.190,39
103	acquisto beni e servizi	879.977,30	882.459,01	2.481,71
104	trasferimenti correnti	152.228,80	107.822,04	-44.406,76
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	64.705,71	60.572,49	-4.133,22
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	4.766,33	30.049,83	25.283,50
TOTALE		1.535.639,16	1.535.519,36	-119,80

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente ha sostenuto una maggiore spesa di Euro 2.481,71 dovuta ad un maggior acquisto di beni e manutenzione del proprio patrimonio.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 2.744,73 (media del triennio 2007/2009);
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 389.492,00;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	420.016,00	400.526,00
Spese macroaggregato 103	1.024,00	70,00
Irap macroaggregato 102	26.106,00	26.045,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	447.146,00	426.641,00
(-) Componenti escluse (B)	57.654,00	48.629,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	389.492,00	378.012,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Non sussiste nell'Ente tale fattispecie

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	22.234,40	80,00%	4.446,88	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.982,10	80,00%	596,42	322,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	481,90	50,00%	240,95	70,40	0,00
Formazione	457,10	50,00%	228,55	122,00	0,00

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 60.572,49.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3.70%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che sono tutte relative alla manutenzione del patrimonio dell'Ente ad eccezione dell'acquisto di un motocarro di Euro 19.683,16.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	4,27%	3,11%	3,70%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2014	2015	2016
Anno			
Residuo debito (+)	1.447.781,76	1.350.597,02	1.251.488,24
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-97.184,74	-99.108,78	-88.231,41
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.350.597,02	1.251.488,24	1.163.256,83

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
	2014	2015	2016
Anno			
Oneri finanziari	66.731,02	64.705,71	60.572,49
Quota capitale	97.184,74	99.108,78	88.231,41
Totale fine anno	166.915,76	163.814,49	148.803,90

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 29.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1				14.474,37	52.844,35	279.396,78	346.715,50
di cui Tarsutari				14.474,37	42.034,36	34.139,27	90.648,00
di cui F.S.R o F.S.						18.327,02	18.327,02
Titolo 2				5.432,27	13.600,50	23.686,89	42.719,66
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						2.060,00	2.060,00
Titolo 3					1.464,28	15.100,00	16.564,28
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi					1.464,28	4.392,84	5.857,12
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	19.906,64	67.909,13	318.183,67	405.999,44
Titolo 4			186.543,80		4.000,00	15.000,00	205.543,80
di cui trasf. Stato			15.720,80				15.720,80
di cui trasf. Regione			170.823,00				170.823,00
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	186.543,80	0,00	4.000,00	15.000,00	205.543,80
Titolo 6						1.291,14	1.291,14
Titolo 7							0,00
Titolo 9							0,00
Totale Attivi	0,00	0,00	186.543,80	19.906,64	71.909,13	334.474,81	612.834,38
PASSIVI							
Titolo 1	38.061,87	807,10	23.727,56	19.247,55	60.711,73	608.274,45	750.830,26
Titolo 2				27.780,21	3.963,96	11.090,17	42.834,34
Titolo 3							0,00
Titolo 4						44.618,62	44.618,62
Titolo 5							0,00
Titolo 7	1.087,08	1.275,19	252,57			281,00	2.895,84
Totale Passivi	39.148,95	2.082,29	23.980,13	47.027,76	64.675,69	664.264,24	841.179,06

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Ente detiene direttamente quote in società ed Enti per percentuali poco rilevanti ma che comunque vanno monitorate al fine di esercitare una corretta funzione di controllo e prevenire situazioni che potrebbero arrecare danno all'Ente.

Il Revisore ha verificato la situazione dei crediti e debiti reciproci con gli enti strumentali e le società partecipate.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto e riporta le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, non rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO/STATO PATRIMONIALE

L'Ente con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 23.11.2015 ha rinviato all'esercizio finanziario 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore invita l'Ente a rispettare i limiti di spesa disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010, dall'art. 5 comma 2 del D.L. n. 95/2012 e dall'art. 1 comma 141 della Legge 228/2012.

Il Revisore raccomanda inoltre:

- la verifica sistematica dei residui attivi al fine di valutarne l'effettiva esigibilità;
- il monitoraggio costante della spesa, sia in termini di competenza che di cassa, al fine del più razionale impiego e del contenimento previsto dalle norme vigenti;
- di adottare tutte le misure necessarie per rientrare nei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Rovigo 3 aprile 2017

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Luigina Medea

